

COMUNE DI VARALLO POMBIA

Provincia di Novara

ORDINANZA TARGHE ALTERNE

Ordinanza n° 5.

IL SINDACO

Visto l'articolo 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, con il quale si dà facoltà ai comuni, per motivi di tutela della salute, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare sulle strade comunali;

Visto il Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351 che all'art. 7 prevede che le Regioni adottino Piani di Azione Ambientale contenenti le misure da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme.

Visto il Decreto Ministeriale 2 aprile 2002 n° 60 che ha recepito le direttive europee 1999/30/CE e 2000/69/CE, concernenti i valori limite dei principali inquinanti atmosferici, e ha sostanzialmente modificato il quadro normativo introducendo, per i principali inquinanti atmosferici, nuovi valori limite finalizzati alla protezione della salute umana e alla protezione della vegetazione.

Vista la Legge Regionale 43 del 7 aprile 2000 che all'art. 3 affida alla Provincia, nell'ambito della definizione dei piani d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite per gli inquinanti in atmosfera, la definizione degli interventi immediatamente attuabili che avranno carattere programmatico e stabile e non contingente.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 5 agosto 2002 n. 109-6941 con la quale, in relazione ai nuovi limiti stabiliti dal DM 60, la Regione Piemonte ha provveduto ad aggiornare la "valutazione della qualità dell'aria ambiente" prevista dall'art. 5 del Decreto legislativo 4 Agosto 1999 n. 351.

Visto che la Regione Piemonte con D.G.R. 11 novembre 2002 n. 14-7632 ha provveduto ad aggiornare l'assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3 e a definire gli indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione che devono essere adottati dalle Province.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 87 del 17 Mar. 2005, con la quale si approva il nuovo Piano d'Azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme degli inquinanti in atmosfera e i provvedimenti temporanei di limitazione della circolazione veicolare da adottarsi.

Preso atto che la situazione dell'inquinamento atmosferico, rilevata dal sistema di rilevamento della qualità dell'aria gestito dal Dipartimento di Novara dell'ARPA, sul territorio della provincia di Novara presenta particolare criticità, per quanto attiene il parametro PM10 le cui concentrazioni medie annuali e medie giornaliere non rispettano i valori limite per la protezione della salute umana previsti dal sopra citato D. M. 2 aprile 2002 n° 60.

Considerato opportuno per la tutela della salute pubblica adottare provvedimenti finalizzati a limitare il carico di emissioni inquinanti.

Visto l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D. L.vo 18 Agosto 2000 n. 267 ed in particolare il comma 3;

Visto lo Statuto del Comune di Varallo Pombia;

INVITA

Tutta la popolazione ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

A gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici adibiti a civile abitazione in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20 °C, così come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99) e a gestire gli impianti di riscaldamento degli altri edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti.

ORDINA

Per i giorni 30 Novembre , 1 Dicembre e 07 Dicembre 2005

Il divieto di circolazione di tutti i veicoli immatricolati prima 01 Gen. 1993 o comunque non conformi alle normative EURO 1 o superiori, nei giorni :

- **Mercoledì 30 Novembre 2005**
- **Giovedì 01 Dicembre 2005**
- **Mercoledì 07 Dicembre 2005**

dalle ore 8:00 alle ore 18:00

ORDINA INOLTRE

per il giorno 30 Novembre 2005

il divieto di circolazione per tutti i veicoli aventi targa con ultimo numero tra tutti caratteri alfanumerici, DISPARI.

dalle ore 8:00 alle ore 18:00

per i giorni 01 Dicembre e 07 Dicembre 2005

il divieto di circolazione per tutti i veicoli aventi targa con ultimo numero tra tutti caratteri alfanumerici, PARI.

dalle ore 8:00 alle ore 18:00

Fanno eccezione e quindi possono circolare in deroga al presente provvedimento e senza necessità di alcuna autorizzazione:

- le categorie di veicoli tutte specificate al punto DEROGHE di seguito riportato;
- i veicoli al servizio delle persone invalide munite di apposito contrassegno;

Il presente provvedimento si applica in tutto il territorio comunale, meno che sulle strade di seguito elencate:

- **Strada Statale n. 32 Ticinese;**
- **Strada Statale n. 336 della Malpensa;**
- **Strada Provinciale n. 29** Pombia – Varallo Pombia – Castelletto Ticino;
- **Strada Provinciale n. 23** per Divignano;
- **Via Sottomonte;**
- **Via Porto** da Via Sottomonte a Via Martiri della Libertà;
- **Via Madonna** da Via Martiri della Libertà, escluso la diramazione senza uscita, fino all'intersezione con via Circonvallazione;
- **Via Circonvallazione** dall'intersezione con Via Madonna alla rotonda, compresa, all'incrocio con Via Caccia e Via Lana;
- **Via Sempione** dalla rotonda all'incrocio con via Circonvallazione all'incrocio con Via Don Gnocchi;
- **Via Don Gnocchi;**
- **Il parcheggio di Piazza Risorgimento**, compresi la strada di accesso e di uscita su Via Don Gnocchi;
- **L'area a parcheggio denominata Parco Priuli**, compreso la strada di accesso e uscita su Via Don Gnocchi;
- **L'area a parcheggio di Piazza Marconi** compreso la strada di accesso e uscita su Via Martiri della Libertà;

DEROGHE

- a) Veicoli a trazione animale, Velocipedi, Ciclomotori, motoveicoli
- b) Veicoli a trazione elettrica, metano e GPL catalizzati (EURO I e successivi)
- c) Autoveicoli con almeno 3 persone a bordo per tutto il tragitto;
- d) Autoveicoli utilizzati da lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblici, certificati dal datore di lavoro
- e) Veicoli della Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza ecc. dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile, di soccorso (carri attrezzi inclusi), delle ASL, ARPA, delle PP.TT. e di tutte le pubbliche amministrazioni;
- f) Autocarri o veicoli operativi muniti di proprio contrassegno di riconoscimento o scritta identificativa di aziende di gestione di servizi pubblici essenziali (energia elettrica, acqua, gas, telefonia ecc.)
- g) Veicoli di medici e di medici veterinari in visita domiciliare urgente muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro
- h) Taxi e autovetture da noleggio con conducente
- i) Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie, in grado di esibire relativa certificazione medica
- j) Veicoli utilizzati per il trasporto di persone munite di prenotazione di esami o visite mediche presso le strutture sanitarie;
- k) Veicoli incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito
- l) Autoveicoli utilizzati dalle scuole guida
- m) Veicoli con targa "prova" e veicoli che debbano recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'Ufficio Motorizzazione Civile o centri di revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario
- n) Veicoli di interesse storico o collezionistico di cui all'art. 60 del codice della strada iscritti agli appositi registri;
- o) Veicoli di coloro che hanno la necessità di recarsi presso autofficine, elettrauto ed autocarrozzerie esistenti nella zona interdetta
- p) Veicoli con targhe CC e CD
- q) Veicoli appartenenti ad Istituti di Vigilanza Privata e Trasporto Valori;
- r) Veicoli adibiti a trasporto di carburanti, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo;
- s) veicoli utilizzati per il trasporto di merci deperibili;

AVVERTE

Che in caso di inosservanza di quanto prescritto con la presente, si procederà ai sensi dell'art. 7, comma 13, del D.Lgs. 285/92 per inosservanza del divieto di circolazione.

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice Penale.

AVVISA altresì

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale;
- Entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- Entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Varallo Pombia 21 Novembre 2005.

IL SINDACO
Dott. Mario Luigi Parachini